

# Sofonia

**3** <sup>1</sup> Guai alla città ribelle e impura,  
alla città che opprime!

<sup>2</sup> Non ha ascoltato la voce,  
non ha accettato la correzione.

Non ha confidato nel Signore,  
non si è rivolta al suo Dio.

<sup>3</sup> I suoi capi in mezzo ad essa  
sono leoni ruggenti,  
i suoi giudici sono lupi di sera,  
che non hanno rosicchiato al mattino.

<sup>4</sup> I suoi profeti sono boriosi,  
uomini fraudolenti.  
I suoi sacerdoti profanano le cose sacre,  
violano la legge.

<sup>5</sup> In mezzo ad essa il Signore è giusto,  
non commette iniquità;  
ogni mattino dà il suo giudizio,  
come la luce che non viene mai meno,  
ma l'iniquo non conosce vergogna.

<sup>6</sup> "Ho eliminato le nazioni,  
le loro torri sono state distrutte;  
ho reso deserte le loro strade,  
non c'è neppure un passante,  
sono state devastate le loro città  
e nessuno le abita più.

<sup>7</sup> Io pensavo: "Almeno ora mi temerà,  
accoglierà la correzione!

Così la sua abitazione non sarà colpita  
da tutte le punizioni che le avevo inflitto".

Ma invece si sono affrettati  
a pervertire di nuovo ogni loro azione.

<sup>8</sup> Perciò aspettatemi  
- oracolo del Signore -  
quando mi leverò per accusare,  
perché ho decretato di radunare le nazioni,  
di convocare i regni,  
per riversare su di loro la mia collera,  
tutta la mia ira ardente;  
poiché dal fuoco della mia gelosia  
sarà consumata tutta la terra.

<sup>9</sup> Allora io darò ai popoli un labbro puro,  
perché invochino tutti il nome del Signore  
e lo servano tutti sotto lo stesso giogo.

<sup>10</sup> Da oltre i fiumi di Etiopia  
coloro che mi pregano,  
tutti quelli che ho disperso, mi porteranno offerte.

<sup>11</sup> In quel giorno non avrai vergogna  
di tutti i misfatti commessi contro di me,  
perché allora allontanerò da te  
tutti i superbi gaudenti,  
e tu cesserai di inorgogliarti  
sopra il mio santo monte.

<sup>12</sup> Lascerò in mezzo a te  
un popolo umile e povero".  
Confiderà nel nome del Signore

<sup>13</sup> il resto d'Israele.  
Non commetteranno più iniquità

e non proferiranno menzogna;  
non si troverà più nella loro bocca  
una lingua fraudolenta.

Potranno pascolare e riposare  
senza che alcuno li molesti.

<sup>14</sup> Rallégrati, figlia di Sion,  
grida di gioia, Israele,  
esulta e acclama con tutto il cuore,  
figlia di Gerusalemme!

<sup>15</sup> Il Signore ha revocato la tua condanna,  
ha disperso il tuo nemico.

Re d'Israele è il Signore in mezzo a te,  
tu non temerai più alcuna sventura.

<sup>16</sup> In quel giorno si dirà a Gerusalemme:  
"Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia!

<sup>17</sup> Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te  
è un salvatore potente.

Gioirà per te,  
ti rinnoverà con il suo amore,  
esulterà per te con grida di gioia".

<sup>18</sup> "Io raccoglierò gli afflitti,  
privati delle feste e lontani da te.  
Sono la vergogna che grava su di te.

<sup>19</sup> Ecco, in quel tempo io mi occuperò  
di tutti i tuoi oppressori.  
Soccorrerò gli zoppicanti, radunerò i dispersi,  
li farò oggetto di lode e di fama  
dovunque sulla terra sono stati oggetto di vergogna.

<sup>20</sup> In quel tempo io vi guiderò,  
in quel tempo vi radunerò

e vi darò fama e lode  
fra tutti i popoli della terra,  
quando, davanti ai vostri occhi,  
ristabilirò le vostre sorti", dice il Signore.